

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-1017	del 30/12/2020
Oggetto	Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpae e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forli ODV per attività di informazione e sorveglianza segnalazioni problemi di cattivi odori.	
Proposta	n. PDTD-2020-1076	del 29/12/2020
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2020 presso la sede di Viale Salinatore, 20 in Forli, il Direttore dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-1017	del 30/12/2020
Oggetto	Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpae e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forli ODV per attività di informazione e sorveglianza segnalazioni problemi di cattivi odori.	
Proposta	n. PDTD-2020-1076	del 29/12/2020
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2020 presso la sede di Viale Salinatore, 20 in Forli, il Direttore dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Area Prevenzione Est. Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpae e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forli ODV per attività di informazione e sorveglianza segnalazioni problemi di cattivi odori.**

VISTI:

- l' art. 5, comma 1, lett. a), g), h) della L.R. 44/1995, che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA anche quello di realizzare, in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca sulle condizioni di rischio per l'ambiente e per i cittadini e sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- la legge regionale 3 luglio 1989 n. 23 e le successive direttive attuative che disciplinano il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- la LR 13/2015 che, all'art.16 comma c), assegna all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia le funzioni già conferite alle Province ai sensi della succitata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la D.D. n. 355 del 24/04/2018 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena con la quale è stato approvato ai sensi della ciata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 lo schema di Convenzione per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica tra Arpae e i Rappugamenti di Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena per il periodo 01/05/2018 al 31/12/2020,
- la D.D.G. n. 134 del 23/12/2020 con la quale è stato approvata la proroga fino al 31/03/2021 della Convenzione tra Arpae e Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989 n. 23;

PREMESSO:

- che con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 08.07.1986 n. 349 e successive modificazioni;
- che IL Raggruppamento Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forli ODV vantano un'esperienza di salvaguardia dell'ambiente maturata sin dagli anni '80, motivo per cui fin dal 2005 la Sezione Arpae di Forlì-Cesena ha avviato una collaborazione con le GEV in materia di abbandono rifiuti e spandimenti;
- che nel corso di questi anni sono stati svolti a cura della Sezione Arpae di Forlì-Cesena ripetuti interventi di formazione nei confronti dei volontari di queste due associazioni, sviluppando così una crescente competenza nell'affrontare le tematiche in questione e consolidando contemporaneamente modalità operative comuni e concordate;
- che Arpae sede di Forlì-Cesena non dispone delle risorse sufficienti a garantire interventi

puntuali di sorveglianza in risposta alle numerose segnalazioni di disagio determinate da esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente nel periodo estivo quando l'utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore;

**CONSIDERATO:**

- che Arpae intende affidare alle GEV FORLI ODV compiti di supporto per l'azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti sia da insediamenti zootecnici o da spandimenti di effluenti zootecnici ed altre matrici organiche sia sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici;

- che i citati compiti di informazione e sorveglianza non rientrano nell'ambito della convenzione tra Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena e i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena approvata con D.D. n. 355 del 24/04/2018;

- che le GEV ODV Forlì si sono rese disponibili a svolgere i compiti di informazione e sorveglianza come sopra descritti;

**RITENUTO:**

-di procedere pertanto per il periodo 01/01/2021 al 31/12/2021 alla stipula della convenzione con Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV per lo svolgimento dell'attività di supporto alla Sezione Arpae di Forlì-Cesena sia per l'azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti sia insediamenti zootecnici o da spandimenti di effluenti zootecnici ed altre matrici organiche sia per l'azione di sorveglianza sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici;

**DATO ATTO:**

- che il servizio fornito dalle Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV è svolto in modo volontario e a titolo gratuito, ma verrà comunque riconosciuto un rimborso per le spese, a fronte di spese di trasporto, assicurative generali e organizzative.

- che per l'anno 2021, per Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV si prevede un rimborso delle spese fino all'importo di euro 1.500,00 a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della presentazione delle Relazioni annuali delle attività svolte per i singoli progetti di intervento;

**RICHIAMATE:**

- la DDG n. 139 del 30/12/2020 “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e

l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2021 e del Budget generale e della programmazione di cassa 2021”;

- la DDG n. 140 del 30/12/2020 “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna”;

- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. N. 111 del 13/11/2019;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile Area Prevenzione Ambientale, dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dello Staff Amministrativo, dott. Cristiano Paci, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. N. 111 del 13/11/2019;

- che si è provveduto a nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, la dott.ssa Patrizia Spazzoli, Responsabile del Distretto di Forlì e del CTR Agrozootecnica della Sezione di Forlì-Cesena;

DATO ATTO altresì:

-che la procedura, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità finanziaria derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010, modificato dal d.l. n.187/2010, ha ottenuto un codice identificativo gara (CIG Z9B2FDA22F) richiesto tramite il sistema SIMOG gestito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e che da parte di Arpae saranno applicate le relative disposizioni riguardanti la tracciabilità dei documenti contabili e dei pagamenti;

- che si attesta, ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78, convertito nella L. 102/2009, che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla DDG n. 94 del 23/12/2014 in tema di programmazione finanziaria 2015;

#### DETERMINA

1) per i motivi indicati in premessa di approvare lo schema della convenzione e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, da sottoscrivere con Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV per la durata di 1 anno , dal 01/01/2021 al 31/12/2021;

2) di avvalersi del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV per i compiti disciplinati dalla convenzione allegata quale parte integrante del presente atto;

3) di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento, avente natura di

"Servizi Vari", pari a euro 1.500,00 per l'esercizio 2021, è previsto nel Bilancio Pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2021, ed è a carico del Budget 2021 di Arpae sede di Forlì-Cesena con riferimento al Centro di Responsabilità del Servizio Territoriale per la quota di 1.500,00 euro .

LA RESPONSABILE

Dott.ssa Maria Adealide Corvaglia

CONVENZIONE TRA ARPAE AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST E  
RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI FORLÌ

Con la presente Convenzione da farsi valere ad ogni effetto di legge tra l'ARPAE Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est, dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

e

il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV (di seguito GEV FORLÌ ODV), (CF 92007080408) con sede legale a Forlì (FC) - Via Cadore n. 75 - rappresentato dal Presidente, Buitoni Adamo – CF BTNDMA54L06I681X

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 e le successive direttive emanate in applicazione della legge disciplinano il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale e la quarta direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna 22 febbraio 2000 prevedono la possibilità di stipulare convenzioni con gli *“Enti aventi competenza in materia ambientale che intendano avvalersi delle GEV in ordine alla vigilanza ed altre attività derivanti da norme e regolamenti di diretta responsabilità od emanazione di quest'ultimi”*;
- la LR 13/2015, all'art.16 comma c), assegna all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia le funzioni già conferite alle Province ai sensi della succitata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della citata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23, in data 26/04/2018, è stata sottoscritta una Convenzione per il periodo 2018/2020 tra Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni e le due raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est richiede attività aggiuntive e integrative rispetto a quelle già comprese nella succitata Convenzione;
- le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia

(Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e sm.i.;

## SI CONVIENE

### Art. 1

Le GEV FORLI ODV, per il territorio dei 15 Comuni del Comprensorio Forlivese, si impegnano a prestare ad Arpae - Area Est la propria collaborazione in materia di salvaguardia e cultura ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dal loro Statuto e dal Regolamento di servizio.

### Art. 2

Le modalità degli interventi vengono concordati mediante la predisposizione e la sottoscrizione di progetti specifici, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Oltre alla tipologia degli interventi da effettuarsi, tali progetti individuano anche i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, le eventuali relazioni sulle attività svolte, nonché la tipologia ed il tetto massimo di spese ammissibili a rimborso nell'anno di riferimento.

### Art. 3

I rischi connessi ad eventuali infortuni cui le GEV FORLI ODV sono essere esposte nell'espletamento dell'incarico nonché quelli relativi ad eventuali responsabilità civili verso terzi sono coperti da apposite polizze assicurative stipulate dalle GEV. Pertanto, non si provvede in merito nella presente convenzione, a norma del disposto di cui all'art. 8, comma 1, lettere E ed F della L.R. 23/89.

### Art. 4

La presente convenzione decorre dal 01/01/2021 per la durata di 12 mesi fino al 31/12/2021.

### Art. 5

Per le attività svolte nell'anno oggetto di convenzione, come previsto dall'art. 13 comma 3, lettera d) della L.R. 12/2005 e s.m.i., Arpae si impegna a rimborsare le spese sostenute, ancorchè non interamente documentate, tra cui eventuali quote parte delle spese generali di funzionamento, entro 30 giorni dalla presentazione di

una relazione consuntiva esplicativa degli oneri, che si individuano forfettariamente nella cifra di euro 1.500,00.

#### Art. 6

La presente convenzione, redatta in duplice copia, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge 266/1991.

#### Art. 7

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di Forlì Cesena.

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Forlì, 31/12/2020

Per ARPAE  
La Responsabile APAE  
Maria Adelaide Corvaglia

Per le GEV FORLÌ ODV  
Il Presidente  
Adamo Buitoni

Allegati:

- 1) Progetto di intervento 1/2021 *“Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici ed altre matrici organiche”*
- 2) Progetto di intervento 2/2021 *“Azione di sorveglianza sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici”*

**PROGETTO DI INTERVENTO n° 1/2021**

## **Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici ed altre matrici organiche**

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da numerose attività di allevamento, in particolare avicolo e da un'agricoltura sviluppata che frequentemente oggetto di concimazioni con matrici organiche di vario genere;
- in particolare, gli allevamenti, gli impianti di digestione anaerobica ed altri impianti che lavorano biomasse adottano tecniche che richiedono una attenta gestione per garantire un contenimento "sufficiente" delle emissioni maleodoranti.
- in genere è difficile definire i livelli delle emissioni maleodoranti e stabilirne oggettivamente il grado di accettabilità per il fatto che gli odori si muovono con il vento e dunque sono percepiti o meno in relazione alla posizione del rilevatore; inoltre, la loro produzione non è costante, ma dipende dalla temperatura dell'aria, dalla ventilazione, dalla fase produttiva, ecc., e possono derivare anche dai contenitori di stoccaggio dei liquami o dalle concimaie.
- le deiezioni zootecniche prodotte in grandi quantità, ma anche i digestati ed altri materiali organici possono essere utilizzati a scopo agronomico e rappresentano un valore aggiunto all'agricoltura, arricchendo il suolo coltivato di sostanze organiche e nutrienti e limitando la pratica della concimazione con elementi chimici di sintesi;
- l'attività di utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche e delle varie matrici organiche, se non condotta ad arte, può provocare inquinamento delle acque superficiali e disturbo alla popolazione residente per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti e produzione eccessiva di mosche o di altri insetti;
- l'accumulo a piè di campo e lo spandimento delle deiezioni zootecniche e delle varie matrici organiche, sul suolo agricolo è regolamentato da normative nazionali, regionale e da regolamenti e ordinanze comunali;
- il recente sviluppo della residenzialità in campagna ha condotto alla difficile convivenza degli insediamenti zootecnici, dei digestori anaerobici o altri impianti che lavorano biomasse e delle eventuali pratiche agronomiche ad essi collegate con le esigenze di benessere e salubrità ambientale dei cittadini;

Il progetto 1/2021 ha lo scopo di rendere più efficace la corretta informazione puntuale e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono ad Arpa a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici, dai digestori anaerobici, da altri impianti che lavorano biomasse o dalle pratiche di spandimento, particolarmente in periodo estivo, quando l'utilizzo agronomico è praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle/impianti e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore a causa delle elevate temperature;

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.
- Collaborare con Arpae nell'azione di informazione e sorveglianza sugli insediamenti zootecnici, i digestori anaerobici o altri impianti che lavorano biomasse e sulle attività di utilizzo agronomico degli effluenti da essi prodotti effettuando le azioni descritte nell'analisi di processo di seguito riportata.
- Effettuare ispezioni a seguito di segnalazione di cittadini, su richiesta di Arpae e redigere relazione (o verbale) di accertamento da inoltrare ad Arpae – Forlì Cesena
- Collaborare nelle azioni informative di Arpae.
- A compimento del Progetto, presentare ad Arpae – Forlì Cesena, Relazione annuale riassuntiva degli interventi effettuati sulla base delle richieste di Arpae (n. complessivo degli interventi, etc..) nonché informazioni puntuali (data, luogo, breve descrizione ) delle eventuali attività di iniziativa svolte per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.

Referente del progetto n°1 per Arpae è Francesco Vitali

Referente del progetto n° 1 per le Gev: Domenico Tognon,

**ANALISI DEL PROCESSO:****Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>AZIONE</b>
1. Ricevimento della segnalazione	Arpae, AUSL, Comune di Forlì	Registrazione su Modulo segnalazione Trasferimento modulo via e-mail a GEV per intervento e al Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) per conoscenza
2. Effettuazione del sopralluogo	GEV	1. Verifica della situazione 2. Assunzione di informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione) 3. Informazione al responsabile del disagio creato 4. Informazione all'esponente dell'intervento effettuato
3. Valutazione della gravità della situazione	GEV	Problema risolto: Vai ad Attività 9 Necessità di ulteriore sopralluogo: Vai ad attività 4 Necessità di contestazione violazione: Vai ad attività 5 Necessità di intervento AUSL o Arpae: Vai ad attività 6
4. Programmare nuovo sopralluogo	GEV	Torna ad Attività 2
5. Contestare violazione	GEV	Notificare Verbale di infrazione Spedire Verbale ad Autorità competente Torna ad attività 4 o Vai ad Attività 9
6. Comunicare necessità intervento AUSL o ARPAE	GEV	Effettuare comunicazione via telefono, e-mail
7. Intervento AUSL (per mosche)	AUSL	Effettuare intervento eventuale Vai ad attività 1 o ad attività 9
8. Intervento ARPAE (per liquami - letami e odori)	ARPAE	Effettuare intervento eventuale Vai ad attività 1 o ad attività 9
9. Comunicare fine intervento	GEV (AUSL, ARPAE)	Compilazione Modulo di fine intervento Inviare modulo via e-mail al Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) nel più breve tempo possibile Il Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) provvede ad informare gli operatori Arpae o GEV degli esiti del sopralluogo e ad inoltrare al SAC per le verifiche amministrative

NOTE

- 3) Attività 1  
 – Arpae e Ausl trasferiscono alle Gev le segnalazioni per le quali non possono garantire una verifica ed assicurare una risposta
- 4) Attività 2  
 - Le Gev assicurano l'effettuazione del sopralluogo appena possibile o comunque **entro tre giorni dal ricevimento** della segnalazione. **In caso di impossibilità** a garantire il sopralluogo entro tre giorni ne **danno comunicazione ad Arpae (liquami/letami e odori) o ad Ausl (mosche)**  
 – Salvo urgenze, da evidenziare nel *Modulo di segnalazione* con esplicita motivazione, le priorità delle segnalazioni da verificare vengono definite dalle Gev attraverso criteri di numerosità dei soggetti che hanno effettuato la stessa segnalazione o che risultano esposti al disagio segnalato. Una segnalazione anonima, di norma, non è prioritaria.  
 – Per segnalazioni provenienti dai Comuni più lontani le Gev potranno chiedere la collaborazione dei Vigili Urbani locali o dei distaccamenti della forestale, informandone Arpae o Ausl  
 – Nella verifica della situazione è importante considerare che non si intende scoraggiare il corretto utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche e delle altre matrici organiche, che rappresenta senz'altro la pratica più compatibile con la tutela dell'ambiente. . Si privilegerà quindi l'azione di informazione e di sensibilizzazione.
- 5) Attività 3  
 – L'intervento di Arpae viene richiesto, di norma, solo in caso di necessità di prelievo per inquinamento evidente delle acque superficiali  
 – L'intervento dell'Ausl viene richiesto, di norma, solo in caso di grave proliferazione di mosche o di altri insetti che non sembra risolversi con la copertura dei cumuli a piè di campo o con l'interramento del materiale distribuito sul suolo agricolo
- 6) Attività 4  
 – E' importante che venga data comunicazione di fine intervento prima possibile al Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) (sia da parte delle GEV, sia da parte degli operatori Arpae) anche al fine di evitare sopralluoghi GEV là dove per qualche motivo sia già stato eseguito intervento da Arpae.

## PROGETTO DI INTERVENTO 2/2021

### **Azione di sorveglianza sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici.**

Premesso che:

- 7) Uno dei problemi derivanti dall'inquinamento atmosferico a più elevato impatto sociale è costituito dal fenomeno degli odori;
- 8) Questo problema si è progressivamente accentuato negli ultimi anni per
  - a) la forte componente soggettiva connessa alla percezione odorigena,
  - b) per la maggior attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e alla salute umana,
  - c) per l'ubicazione degli impianti industriali e/o artigianali in zone sempre più urbanizzate;
- 9) che le cosiddette molestie olfattive non sono in genere pregiudizievoli per la salute, ma si configurano come un fattore di stress fisiologico per la popolazione circostante, diventando spesso un elemento di conflitto sia nel caso di impianti esistenti, sia nella scelta del sito di localizzazione di nuovi impianti depurativi e produttivi;
- 10) Arpae non dispone di risorse sufficienti a garantire la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono dalle diverse sorgenti di molestie olfattive provenienti dai impianti industriali e/o artigianali;
- 11) Arpae nel programma delle attività annuali inserisce di norma la verifica delle situazioni più critiche relative a tale problematica.

le Gev collaboreranno con Arpae nelle azioni di sorveglianza sulle emissioni maleodoranti secondo protocolli specifici redatti, di volta in volta a seconda della tipologia produttiva investigata.

Referente del progetto n° 2 per Arpae: Stefano Moretti

*Referente del progetto n° 2 per le GEV: Adamo Buitoni*

N. Proposta: PDTD-2020-1076 del 29/12/2020

**Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est**

**OGGETTO: Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpa e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV per attività di informazione e sorveglianza segnalazioni problemi di cattivi odori.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Cristiano Paci, Responsabile Amministrativo di Area Prevenzione Ambientale Est, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/12/2020

Il Responsabile Amministrativo  
Dott. Cristiano Paci



CONVENZIONE TRA ARPAE AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST E  
RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI FORLÌ

Con la presente Convenzione da farsi valere ad ogni effetto di legge tra l'ARPAE Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est, dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

e

il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV (di seguito GEV FORLÌ ODV), (CF 92007080408) con sede legale a Forlì (FC) - Via Cadore n. 75 - rappresentato dal Presidente, Buitoni Adamo – CF BTNDMA54L06I681X

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 e le successive direttive emanate in applicazione della legge disciplinano il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale e la quarta direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna 22 febbraio 2000 prevedono la possibilità di stipulare convenzioni con gli *“Enti aventi competenza in materia ambientale che intendano avvalersi delle GEV in ordine alla vigilanza ed altre attività derivanti da norme e regolamenti di diretta responsabilità od emanazione di quest'ultimi”*;
- la LR 13/2015, all'art.16 comma c), assegna all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia le funzioni già conferite alle Province ai sensi della succitata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della citata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23, in data 26/04/2018, è stata sottoscritta una Convenzione per il periodo 2018/2020 tra Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni e le due raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est richiede attività aggiuntive e integrative rispetto a quelle già comprese nella succitata Convenzione;
- le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia

(Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e sm.i.;

## SI CONVIENE

### Art. 1

Le GEV FORLI ODV, per il territorio dei 15 Comuni del Comprensorio Forlivese, si impegnano a prestare ad Arpae - Area Est la propria collaborazione in materia di salvaguardia e cultura ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dal loro Statuto e dal Regolamento di servizio.

### Art. 2

Le modalità degli interventi vengono concordati mediante la predisposizione e la sottoscrizione di progetti specifici, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Oltre alla tipologia degli interventi da effettuarsi, tali progetti individuano anche i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, le eventuali relazioni sulle attività svolte, nonché la tipologia ed il tetto massimo di spese ammissibili a rimborso nell'anno di riferimento.

### Art. 3

I rischi connessi ad eventuali infortuni cui le GEV FORLI ODV sono essere esposte nell'espletamento dell'incarico nonché quelli relativi ad eventuali responsabilità civili verso terzi sono coperti da apposite polizze assicurative stipulate dalle GEV. Pertanto, non si provvede in merito nella presente convenzione, a norma del disposto di cui all'art. 8, comma 1, lettere E ed F della L.R. 23/89.

### Art. 4

La presente convenzione decorre dal 01/01/2021 per la durata di 12 mesi fino al 31/12/2021.

### Art. 5

Per le attività svolte nell'anno oggetto di convenzione, come previsto dall'art. 13 comma 3, lettera d) della L.R. 12/2005 e s.m.i., Arpae si impegna a rimborsare le spese sostenute, ancorchè non interamente documentate, tra cui eventuali quote parte delle spese generali di funzionamento, entro 30 giorni dalla presentazione di

una relazione consuntiva esplicativa degli oneri, che si individuano forfettariamente nella cifra di euro 1.500,00.

#### Art. 6

La presente convenzione, redatta in duplice copia, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge 266/1991.

#### Art. 7

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di Forlì Cesena.

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Forlì, 31/12/2020

Per ARPAE  
La Responsabile APAE  
Maria Adelaide Corvaglia

Per le GEV FORLÌ ODV  
Il Presidente  
Adamo Buitoni

Allegati:

- 1) Progetto di intervento 1/2021 *“Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici ed altre matrici organiche”*
- 2) Progetto di intervento 2/2021 *“Azione di sorveglianza sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici”*

**PROGETTO DI INTERVENTO n° 1/2021**

## **Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici ed altre matrici organiche**

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da numerose attività di allevamento, in particolare avicolo e da un'agricoltura sviluppata che frequentemente oggetto di concimazioni con matrici organiche di vario genere;
- in particolare, gli allevamenti, gli impianti di digestione anaerobica ed altri impianti che lavorano biomasse adottano tecniche che richiedono una attenta gestione per garantire un contenimento "sufficiente" delle emissioni maleodoranti.
- in genere è difficile definire i livelli delle emissioni maleodoranti e stabilirne oggettivamente il grado di accettabilità per il fatto che gli odori si muovono con il vento e dunque sono percepiti o meno in relazione alla posizione del rilevatore; inoltre, la loro produzione non è costante, ma dipende dalla temperatura dell'aria, dalla ventilazione, dalla fase produttiva, ecc., e possono derivare anche dai contenitori di stoccaggio dei liquami o dalle concimaie.
- le deiezioni zootecniche prodotte in grandi quantità, ma anche i digestati ed altri materiali organici possono essere utilizzati a scopo agronomico e rappresentano un valore aggiunto all'agricoltura, arricchendo il suolo coltivato di sostanze organiche e nutrienti e limitando la pratica della concimazione con elementi chimici di sintesi;
- l'attività di utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche e delle varie matrici organiche, se non condotta ad arte, può provocare inquinamento delle acque superficiali e disturbo alla popolazione residente per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti e produzione eccessiva di mosche o di altri insetti;
- l'accumulo a piè di campo e lo spandimento delle deiezioni zootecniche e delle varie matrici organiche, sul suolo agricolo è regolamentato da normative nazionali, regionale e da regolamenti e ordinanze comunali;
- il recente sviluppo della residenzialità in campagna ha condotto alla difficile convivenza degli insediamenti zootecnici, dei digestori anaerobici o altri impianti che lavorano biomasse e delle eventuali pratiche agronomiche ad essi collegate con le esigenze di benessere e salubrità ambientale dei cittadini;

Il progetto 1/2021 ha lo scopo di rendere più efficace la corretta informazione puntuale e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono ad Arpa a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici, dai digestori anaerobici, da altri impianti che lavorano biomasse o dalle pratiche di spandimento, particolarmente in periodo estivo, quando l'utilizzo agronomico è praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle/impianti e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore a causa delle elevate temperature;

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.
- Collaborare con Arpae nell'azione di informazione e sorveglianza sugli insediamenti zootecnici, i digestori anaerobici o altri impianti che lavorano biomasse e sulle attività di utilizzo agronomico degli effluenti da essi prodotti effettuando le azioni descritte nell'analisi di processo di seguito riportata.
- Effettuare ispezioni a seguito di segnalazione di cittadini, su richiesta di Arpae e redigere relazione (o verbale) di accertamento da inoltrare ad Arpae – Forlì Cesena
- Collaborare nelle azioni informative di Arpae.
- A compimento del Progetto, presentare ad Arpae – Forlì Cesena, Relazione annuale riassuntiva degli interventi effettuati sulla base delle richieste di Arpae (n. complessivo degli interventi, etc..) nonché informazioni puntuali (data, luogo, breve descrizione ) delle eventuali attività di iniziativa svolte per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.

Referente del progetto n°1 per Arpae è Francesco Vitali

Referente del progetto n° 1 per le Gev: Domenico Tognon,

**ANALISI DEL PROCESSO:****Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>AZIONE</b>
1. Ricevimento della segnalazione	Arpae, AUSL, Comune di Forlì	Registrazione su Modulo segnalazione Trasferimento modulo via e-mail a GEV per intervento e al Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) per conoscenza
2. Effettuazione del sopralluogo	GEV	1. Verifica della situazione 2. Assunzione di informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione) 3. Informazione al responsabile del disagio creato 4. Informazione all'esponente dell'intervento effettuato
3. Valutazione della gravità della situazione	GEV	Problema risolto: Vai ad Attività 9 Necessità di ulteriore sopralluogo: Vai ad attività 4 Necessità di contestazione violazione: Vai ad attività 5 Necessità di intervento AUSL o Arpae: Vai ad attività 6
4. Programmare nuovo sopralluogo	GEV	Torna ad Attività 2
5. Contestare violazione	GEV	Notificare Verbale di infrazione Spedire Verbale ad Autorità competente Torna ad attività 4 o Vai ad Attività 9
6. Comunicare necessità intervento AUSL o ARP AE	GEV	Effettuare comunicazione via telefono, e-mail
7. Intervento AUSL (per mosche)	AUSL	Effettuare intervento eventuale Vai ad attività 1 o ad attività 9
8. Intervento ARP AE (per liquami - letami e odori)	ARP AE	Effettuare intervento eventuale Vai ad attività 1 o ad attività 9
9. Comunicare fine intervento	GEV (AUSL, ARP AE)	Compilazione Modulo di fine intervento Inviare modulo via e-mail al Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) nel più breve tempo possibile Il Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) provvede ad informare gli operatori Arpae o GEV degli esiti del sopralluogo e ad inoltrare al SAC per le verifiche amministrative

NOTE

- 3) Attività 1  
– Arpae e Ausl trasferiscono alle Gev le segnalazioni per le quali non possono garantire una verifica ed assicurare una risposta
- 4) Attività 2  
- Le Gev assicurano l'effettuazione del sopralluogo appena possibile o comunque **entro tre giorni dal ricevimento** della segnalazione. **In caso di impossibilità** a garantire il sopralluogo entro tre giorni ne **danno comunicazione ad Arpae (liquami/letami e odori) o ad Ausl (mosche)**  
– Salvo urgenze, da evidenziare nel *Modulo di segnalazione* con esplicita motivazione, le priorità delle segnalazioni da verificare vengono definite dalle Gev attraverso criteri di numerosità dei soggetti che hanno effettuato la stessa segnalazione o che risultano esposti al disagio segnalato. Una segnalazione anonima, di norma, non è prioritaria.  
– Per segnalazioni provenienti dai Comuni più lontani le Gev potranno chiedere la collaborazione dei Vigili Urbani locali o dei distaccamenti della forestale, informandone Arpae o Ausl  
– Nella verifica della situazione è importante considerare che non si intende scoraggiare il corretto utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche e delle altre matrici organiche, che rappresenta senz'altro la pratica più compatibile con la tutela dell'ambiente. . Si privilegerà quindi l'azione di informazione e di sensibilizzazione.
- 5) Attività 3  
– L'intervento di Arpae viene richiesto, di norma, solo in caso di necessità di prelievo per inquinamento evidente delle acque superficiali  
– L'intervento dell'Ausl viene richiesto, di norma, solo in caso di grave proliferazione di mosche o di altri insetti che non sembra risolversi con la copertura dei cumuli a piè di campo o con l'interramento del materiale distribuito sul suolo agricolo
- 6) Attività 4  
– E' importante che venga data comunicazione di fine intervento prima possibile al Responsabile Arpae per il presente progetto (Vitali) (sia da parte delle GEV, sia da parte degli operatori Arpae) anche al fine di evitare sopralluoghi GEV là dove per qualche motivo sia già stato eseguito intervento da Arpae.

## PROGETTO DI INTERVENTO 2/2021

### **Azione di sorveglianza sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici.**

Premesso che:

- 7) Uno dei problemi derivanti dall'inquinamento atmosferico a più elevato impatto sociale è costituito dal fenomeno degli odori;
- 8) Questo problema si è progressivamente accentuato negli ultimi anni per
  - a) la forte componente soggettiva connessa alla percezione odorigena,
  - b) per la maggior attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e alla salute umana,
  - c) per l'ubicazione degli impianti industriali e/o artigianali in zone sempre più urbanizzate;
- 9) che le cosiddette molestie olfattive non sono in genere pregiudizievoli per la salute, ma si configurano come un fattore di stress fisiologico per la popolazione circostante, diventando spesso un elemento di conflitto sia nel caso di impianti esistenti, sia nella scelta del sito di localizzazione di nuovi impianti depurativi e produttivi;
- 10) Arpae non dispone di risorse sufficienti a garantire la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono dalle diverse sorgenti di molestie olfattive provenienti dagli impianti industriali e/o artigianali;
- 11) Arpae nel programma delle attività annuali inserisce di norma la verifica delle situazioni più critiche relative a tale problematica.

le Gev collaboreranno con Arpae nelle azioni di sorveglianza sulle emissioni maleodoranti secondo protocolli specifici redatti, di volta in volta a seconda della tipologia produttiva investigata.

Referente del progetto n° 2 per Arpae: Stefano Moretti

*Referente del progetto n° 2 per le GEV: Adamo Buitoni*

N. Proposta: PDTD-2020-1076 del 29/12/2020

**Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est**

**OGGETTO: Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpa e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì ODV per attività di informazione e sorveglianza segnalazioni problemi di cattivi odori.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Cristiano Paci, Responsabile Amministrativo di Area Prevenzione Ambientale Est, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/12/2020

Il Responsabile Amministrativo  
Dott. Cristiano Paci

